

| Quesito  | Bruciati   | Cannito | Salvetti  | Vitulano  | Dhimgjini<br>La Comba<br>Moggia<br>Romiti<br>Sorgente |
|--|--|---------|---|---|---|
| <b>NOTE INIZIALI</b>                                     | Dichiara:<br>“abbiamo risposto affermativamente a tutte, visto che anche nel nostro programma la parte ambientale è decisamente molto sentita e curata”. |         | Il documento riporta per ogni punto i dettagli del programma della coalizione che rispecchiano gli spunti indicati in ogni quesito insieme ad altri commenti.<br>Riportiamo una sintesi evidenziando solo le parti che aggiungono o specificano alcuni dei punti esposti. | Dichiarazione iniziale: “abbiamo cercato di evitare la ipocrisia perché siamo propugnatori di un ambientalismo compatibile, perché la gente, i cittadini, vanno educati e sensibilizzati, e non, o non solo spaventati, altrimenti vanno diritti in bocca al negazionismo trumpiano.”<br>I commenti sono riportati quasi sempre per intero.   | NON<br>RISPOSTO                                       |
| <b>1) Priorità al problema dei cambiamenti climatici</b> | SI   | SI      | SI  | SI  |   |
| <b>2) Piano comunale per il Clima</b>                    | SI   | SI      | SI  | SI  |   |
| <b>3) Costruire CITTÀ e COMUNITÀ SOSTENIBILI</b>         | SI   | SI      | SI  | SI – “Nel nostro programma auspichiamo la forestazione urbana, giardini verticali, orti urbani, giardini pensili per approvvigionamento energetico. Per Livorno il primo atto sarà quello di rimettere mano al piano della Protezione Civile per i noti fatti accaduti nel 2017. Se per inclusione si intende degli immigrati, siamo per un modello inclusivo ragionato in collaborazione e coordinamento con la rete delle associazioni, sui modelli funzionati di Ancona e Brescia, che prevedono formazione e collaborazione nei lavori socialmente utili alla comunità (anche nella manutenzione dei parchi). Siamo contro i nuovi insediamenti e le cementificazioni, auspicando la valorizzazione degli edifici del centro, riqualificazione di quelli pubblici anche in assegnazione ai cittadini (modello baratto amministrativo) e la rivitalizzazione dei borghi e dei quartieri del centro. I parchi dovranno rappresentare luoghi di aggregazione ed anche di formazione ambientale ma anche culturale e sportiva.” |   |
| <b>4) Edilizia più sostenibile</b>                       | SI   | SI      | SI  | PARZIALMENTE: “Il parzialmente è perché bisogna essere onesti. Le aziende partecipate sono in crisi con bilanci disastrosi. Quando ci si prendono degli impegni vanno mantenuti. Quindi tendenzialmente siamo favorevoli all’Agenda Globale, siamo AL GORIANI al 100% , ma poi le città vanno amministrate. Vanno cambiate le mentalità delle persone, e questo si può fare da subito.  |   |

|  |    |    |  |  |
|--|----|----|--|--|
|  |    |    |  | Abbiamo già risposto sopra su cementificazione e riduzione consumi energetici attraverso anche giardini pensili. Le ristrutturazioni e le riqualificazioni dovranno prevedere incentivazioni per avvalersi di tecnologie di risparmio energetico. Le aree industriali dismesse dovranno essere bonificate assegnandole privilegiando le aziende che garantiranno che le bonifiche siano effettuate in modo eco compatibile, e quelle che garantiranno insediamenti industriali green economy.”   |
| <b>5) Impatto della produzione del cibo sul clima</b>            | SI | SI | SI   | <b>PARZIALMENTE:</b> “Sono tematiche che riguardano la sfera di sensibilità personale, e non un Sindaco. Circa le teorie sulle diete vegetariane, personalmente potrei anche essere d’accordo su alcune cose. Ma devo fare un sindaco di una città che adora il pesce, i crostacei, che ha nella sua simbologia il Cacciucco, e che in pancia una tradizione gastronomica di carne e proteine animali. Si deve incentivare a mangiare sano, corretto, meno del solito, ma di tutto.”   |
| <b>6) Promozione e ottimizzazione dei trasporti pubblici</b>     | SI | SI | SI   | SI – “Da valutare il ripristino del trenino che da Livorno portava a Tirrenia fino al dopo guerra , che potrebbe tornare elettrico. Incentivazione dell’uso dei mezzi pubblici istituendo anche interi periodi gratuiti ( Natale, Pasqua ) in modo da consentire anche un aiuto concreto al commercio in centro. Ovviamente si a car & bike sharing elettrico che è previsto nel nostro programma. Ovviamente tutto va commisurato coi bilanci della azienda di trasporti, che ha grossi problemi a Livorno. Si parla quindi di programmazione tendenziale. Vanno poi incrementati i parcheggi di scambio periferici. A Livorno è stato costruito un ecomostro ( ex cinema Odeon ) che non solo è una delle cose più brutte del mondo, ma che ha portato inquinamento in centro a livelli insopportabili.” |
| <b>7) Promozione e diffusione dell'utilizzo della bicicletta</b> | SI | SI | SI – dichiara di non aver inserito in programma il punto riguardante il contrasto ai furti di biciclette ed il mercato delle biciclette rubate ma lo accolgono “con assoluta convinzione”  | SI – Conferma presenza del tema su parte specifica del programma   |
| <b>8) Sviluppo energie rinnovabili</b>                           | SI | SI | SI   | Non risposto   |
| <b>9) Riduzione, riuso, riciclo dei rifiuti</b>                  | SI | SI | SI – Aggiunge: “per dare una prospettiva di successo duratura a tutte queste iniziative, occorre agire anche sull’educazione e la sensibilità della cittadinanza. A tal fine è fondamentale realizzare programmi pluriennali di educazione ambientale nelle scuole”. | SI – Aggiunge: “Riteniamo che la aziende quantomeno debbano avere uno sconto ed un incentivo sulla tassa per i rifiuti per l’accantonamento e la selezione delle materie derivanti da imballaggi ( plastica, polipropilene, carta, carta trattata , ma anche bancali pallet di legno)”   |
| <b>9b) Adesione alla Rete dei Comuni a Rifiuti Zero</b>          | SI | SI | SI – Specifica: “la strategia rifiuti zero, se intesa come tendenza alla progressiva diminuzione dei rifiuti residui non riciclabili”.   | SI   |
| <b>9c) Piano d’azione per la sostenibilità</b>                   | SI | SI | SI – Aggiunge: il rispetto de “l’obbligatorietà del Codice Appalti del 2016, da cui discendono i   | SI – “Le adesioni si danno volentieri, poi bisogna passare ai fatti concreti. Rifiuti zero non esiste attualmente. Anche   |

|   |    |    |  |   |  |
|---|----|----|--|---|--|
| <b>ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione</b>                          |    |    | documenti ministeriali con i criteri ambientali minimi (CAM) oggi vigenti per tanti prodotti e servizi”, impegnandosi ad esempio ad acquistare vari prodotti di riciclo.   | la città con il più alto tasso di riciclata ( Parma, alla cui esperienza di Pizzarotti sindaco ci ispiriamo ) circa 83% , manca la parte residuale, che deve essere trattata in modo efficacemente separato ( riciclo i carburante verde esempio ), compostaggio etc. Idem la seconda. Tutto perfetto, ma ci si deve arrivare per gradi. E con le risorse.” |  |
| <b>10) Migliorare e aumentare verde urbano e periurbano / Consumo carta riciclata</b> | SI | SI | SI – Aggiunge specifici dettagli:<br>- agricoltura urbana;<br>- riduzione isole di calore;<br>- bonifica e riciclo di acque e suoli inquinati utilizzando anche l’azione condotta dalle radici degli alberi;<br>- vegetalizzare muri di cinta e barriere;<br>- facilitare la realizzazione di facciate verdi;<br>- rafforzare le preesistenze e ideare una rete di corridoi - infrastrutture verdi per creare un sistema di connessioni tra il parco lineare verde del lungomare ed i parchi nel tessuto urbano quali quelli delle ville storiche ed anche le permanenze dell’architettura militare (vedi Fortezza Nuova o Forte San Pietro);<br>- trasformare vuoti urbani od aree degradate ideando nuovi giardini e nuovi parchi;<br>- creare barriere atte alla moderazione dei venti, fissaggio polveri nocive, miglioramento qualità dell’aria, abbattimento rumori;<br>- predisposizione di uno specifico “Piano del verde” integrato nella strumentazione urbanistica che partendo dall’ attento censimento del patrimonio verde urbano e periurbano definisca strategie e sviluppo. Vorremmo poter immaginare una Livorno “European green capital” negli anni a venire. | SI – Sulle forestazioni: “non hanno solo una valenza ecologica, ma che hanno statisticamente efficacia anche nella riduzione del disagio sociale e addirittura della criminalità sia classica che di genere. Più verde = migliore umore = migliori cittadini = meno costi sociali.”   |  |